



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

DECISIONE DI CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 140.000,00

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di adeguamento e messa in sicurezza dei locali della stanza 205 A/B presso il Plesso di Santa Marta, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a euro 1.785,00 al netto di IVA – Richiedente: Dott. Andrea Della Valle per conto del Prof. Bruno Facchini – RUP: Dott.ssa Maria Luisa Amerise – CIG: B1D8924834

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, il co. 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 – Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto presentata dal **Dott. Andrea Della Valle per conto del Prof. Bruno Facchini**;



CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento del **servizio di adeguamento e messa in sicurezza dei locali della stanza 205 A/B presso il Plesso di Santa Marta, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale;**

CONSIDERATO che, a seguito di indagini informali di mercato svolte dal richiedente, la proposta commerciale più congrua, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è risultata quella espressa dalla Ditta **MARZOLI E MARGHERI S.R.L – P.IVA: 03588870489**, per un prezzo di **euro 1.785,00 al netto di IVA**, come da preventivo n. 55 del 09/05/2024;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di affidamento al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro e che, quindi, è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;



VISTO che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024, nel caso di difficoltà al ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) nel primo periodo di operatività della normativa sulla “digitalizzazione”, è consentito il ricorso all’interfaccia Web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) dell’ANAC ai fini dell’acquisizione del CIG;

RITENUTO di poter procedere all’affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, che graverà per un importo di **euro 1.785,00 al netto di IVA** sul fondo della **DOTAZIONE** del DIEF di cui è responsabile il Prof. Bruno Facchini;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all’operatore;

DATO ATTO che, valutata l’affidabilità e la comprovata esperienza professionale dell’operatore economico affidatario, ai sensi del co. 4 dell’art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e di appalti non complessi o ad esecuzione continuata, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva, considerato il modico valore dell’affidamento e che il pagamento avverrà successivamente all’esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell’art. 18 co.1 e dell’art. 55 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell’art 55 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del **servizio di adeguamento e messa in sicurezza dei locali della stanza 205 A/B presso il Plesso di Santa Marta, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale**, per un



importo complessivo pari a **euro 1.785,00 al netto di IVA**, all'impresa **MARZOLI E MARGHERI S.R.L – P.IVA: 03588870489 – CIG: B1D8924834**;

- b) Che il Responsabile unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- d) Che la spesa per l'affidamento trova copertura a carico del fondo della **DOTAZIONE** del DIEF di cui è responsabile il Prof. Bruno Facchini;
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- g) Che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 03/06/2024

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini